
La vacanza a portata di mouse

Autore: Aurora Nicosia

Fonte: Città Nuova

Aumentano le località turistiche dove è possibile collegarsi ad internet in modalità wireless.

Scegliere la destinazione delle proprie vacanze in base alla possibilità di connettersi ad internet? No, non siamo ancora arrivati a questo punto, anche se per attirare i clienti sulle proprie spiagge i comuni d'Italia e i gestori degli stabilimenti balneari provano anche questa carta.

E' la tendenza di quest'estate, che vede allargarsi le zone del nostro Paese coperte da reti wireless, le quali permettono appunto di collegarsi al web senza fili, tra un bagno e l'altro, in riva al mare o in piscina che sia. L'italica tendenza a non staccare la spina ha trovato in questa opportunità un alleato formidabile e così il computer arriva anche in spiaggia ed è a portata di tutti, anche di chi non avesse ancora una internet key, quella chiavetta oramai abbastanza diffusa che dà l'accesso alla rete anche fuori di casa (armandosi di santa pazienza per i tempi di risposta più lunghi rispetto alla normalità).

Secondo stime della School of Management-Politecnico di Milano, sarebbero fino a 12 milioni gli italiani interessati al fenomeno. I naviganti estivi si muoverebbero soprattutto su Facebook e su siti che forniscono informazioni pratiche per le loro vacanze, dal traffico al meteo e alle migliori offerte gastronomiche, artistiche, culturali.

I primi a lanciarsi in una proposta efficace, attiva su un chilometro di spiaggia, sono stati otto comuni della provincia di Imperia, riuniti in un consorzio. Offrono la possibilità di collegarsi ad internet ed anche di noleggiare un portatile gratuitamente.

In due spiagge del Lido di Venezia il servizio è gratis solo per i residenti, mentre è arrivato anche sulle spiagge laziali di Ostia e Fiumicino, a Lignano Sabbiadoro (Udine) e in diversi punti delle coste sarde e romagnole. Da altre parti sono per lo più i singoli stabilimenti ad essersi attrezzati in tal senso.

Buona navigazione, allora, con tempi contenuti, speriamo.